Teatro greco di Siracusa, svelati titoli e registi della stagione 2025

Pochi minuti prima dell'inizio di Aiace, lo spettacolo che ha aperto la 59.a stagione di rappresentazioni classiche al teatro greco di Siracusa, il sindaco Francesco Italia e la consigliera delegata della Fondazione Inda, Marina Valensise, hanno annunciato i titoli delle produzioni del prossimo anno.
Due tragedie, entrambe di Sofocle, ed una commedia greca dopo il Miles Gloriosus di Plauto nel cartellone 2024: Edipo a Colono (regia di Robert Carsen), Elettra (regia di Roberto Andò) e Lisistrata di Aristofane (Serena Sinigallia).
Ed anche nel 2025 tornerà a Siracusa Giuliano Peparini che presenterà in anteprima mondiale al teatro geco un'opera dedicata all'Iliade.

Tragedia a Noto, sequestrata l'abitazione dove viveva la bimba di 10 mesi. Disposta autopsia

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta sulla morte della bimba di 10 mesi, avvenuta ieri a Noto. L'abitazione dove la piccola viveva insieme ai giovani genitori – una coppia poco più che ventenne – ed altri due bambini, è stata posta sotto sequestro per consentire tutti gli accertamenti del caso. Si trova nella zona di contrada Busolmone, poco

fuori dal centro della cittadina barocca.
I Carabinieri hanno completato ieri sera l'accurato sopralluogo all'interno dell'abitazione. Nella versione fornita dalla madre della bimba, la piccola sarebbe caduta dal girello in un secchio con acqua e la fatale candeggina. L'ipotesi dell'incidente domestico viene tenuta in dovuta considerazione dagli investigatori che, scrupolosamente, stanno comunque verificando ogni altra pista. Proprio per chiarire tutti gli aspetti della triste vicenda, è stata disposta anche l'autopsia. L'esame autoptico verrà effettuato nei prossimi giorni, con ogni probabilità a Catania. La salma della bimba, al momento, si trova all'obitorio dell'ospedale Trigona di Noto, dove è arrivata ieri pomeriggio, già in gravissime condizioni ed in stato di incoscienza. Nonostante i disperati tentativi dei sanitari, non è stata possibile strapparla alla morte.
In casa, ieri pomeriggio, c'erano la giovane mamma e gli altri due figli della coppia, insieme alla piccola di appena dieci mesi. Il padre era fuori per lavoro. I due genitori sono in stato di shock.

La morte della piccola Silvia, la comunità di Noto sotto shock: "Ci stringiamo ai familiari"

Si chiamava Silvia la bimba di 10 mesi morta a Noto in quello che pare essere un tragico incidente domestico. La notizia ha profondamente colpito la comunità netina e il sindaco Corrado Figura ha annullato l'evento previsto per questa sera in

piazza Teatro, uno spettacolo di “fontane danzanti” rinviato a data da destinarsi.
“Oggi è un giorno di grande dolore per tutti noi, da padre piango la piccola Silvia”, ha detto Figura in un breve video pubblicato sui canali social del Comune di Noto. “La sua morte lascia un vuoto enorme in tutta la comunità netina”, aggiunge. Poi un pensiero rivolto ai giovani genitori: “ci stringiamo attorno alla famiglia della piccola, è un giorno di grave lutto per la città di Noto”.

Tassa di soggiorno, la mail del Comune di Siracusa agita gli operatori dell’accoglienza

I responsabili di b&b, case vacanze e delle altre strutture di accoglienza – alberghiera ed extralberghiera – si sono visti recapitare nei giorni scorsi una comunicazione da parte del portale Tassa di Soggiorno (tourist tax) del Comune di Siracusa.
“Gentile Utente, la informiamo che a far data dal 01/06/2024 entreranno in vigore le modifiche al Regolamento Comunale sull’imposta di Soggiorno adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 43 del 12/03/2024”, si legge in apertura. Quindi da giugno scatta l’adeguamento (ovvero l’aumento) ed anche il nuovo sistema di calcolo in percentuale ai servizi offerti.
Ma non è l’unica novità. “La comunicazione relativa al secondo trimestre 2024 dovrà essere effettuata in due modalità: le

mensilità di aprile e maggio dovranno essere rendicontate tenendo conto dell'attuale Regolamento" mentre da giungo inizia la nuova "scheda contabile e con i parametri del nuovo regolamento" con comunicazioni da trasmettere mensilmente e non più ogni tre mesi.
Gli uffici comunali, da alcuni giorni, stanno operando per fornire ogni genere di chiarimento ed assistenza. E' stata predisposta anche una guida domanda&risposta per tutte quelle che possono essere le difficoltà in fase di cambio regime. Sportelli e front office a disposizione per ulteriori chiarimenti, telefonicamente o fissando un appuntamento.
La novità a stagione in corso, e dopo aver raccolto prenotazioni col vecchio sistema sin da gennaio, sta creando inevitabilmente una serie di controindicazioni. Magari ci sono turisti che hanno prenotato ad inizio gennaio la loro vacanza ad agosto a Siracusa. Prenota online, anche albergo o b&b o casa vacanze e legge nel riepilogo che viene richiesto 1,50 euro a notte per persona, fino ad un massimo di 4 notti, come tassa di soggiorno. Se è da solo sa che deve versare al comune 6 euro, se è con la moglie 12, 18 se con figlio ecc. La tassa di soggiorno si paga insieme al conto della camera d'albergo o del b&b o della casa vacanze. Il titolare della struttura deve poi, a sua volta, girare le somme riscosse come sostituto d'imposta direttamente al Comune.
Solo che adesso le regole a Siracusa sono cambiate, a partire da giugno. Il turista deve pagare di più rispetto a quanto inizialmente indicato. Gli operatori dell'ospitalità dovranno quindi chiedere la differenza, raccogliendo inevitabili critiche, accuse, pessime recensioni online. Qualcuno potrebbe rifiutarsi di pagare ("ho prenotato con una cifra perchè adesso mi chiedete più soldi?") e in quel caso come dovrebbero comportarsi gli operatori dell'accoglienza?
Ecco perchè da settimane le varie associazioni di categoria stanno spingendo per rinviare all'anno nuovo la partenza del nuovo sistema. Anche per un discorso di chiarezza e correttezza verso gli ospiti. Ma sino a qui non c'è stato margine. E anzi, la comunicazione arrivata via mail (a quelli

in regola, ndr) lascia intendere che da giugno cambia tutto.

Erosione del terreno in via Lido Sacramento. L’allarme di Gradenigo e la replica dell’assessore Pantano

“Non è ancora stato inaugurato il muro di cemento armato realizzato per risanare il tratto crollato di Via Lido Sacramento che la terra, alle prime gocce di pioggia, ha ricominciato a muoversi.
Nelle immagini di questo video il primo assaggio di ciò che può accadere quando si ignorano le cause dei problemi e le parole di coloro da 3 anni le sollevano mettendone in guardia la città e la sua amministrazione.
Adesso forse davanti all’evidenza, si smetterà di parlare e scrivere di erosione del mare e si inizierà a riconsiderare seriamente le acque di falda che interessano tutto il litorale e ne determinano i crolli. Non fosse altro che oramai il muro di cemento armato da 350.000 euro è stato fatto e la strada dopo 3 anni rimane ancora chiusa”. E’ quanto scrive l’ex assessore comunale e presidente di Lealtà&Condivisione, Carlo Gradenigo, che si è recato in via Lido Sacramento per mostrare le attuali condizioni del “muro”, evidenziando un ingrottamento da cui sembrerebbe passare un flusso di acqua di falda che sta provocando l’erosione del terreno.
L’assessore Pantano, replicando al presidente di Lealtà&Condivisione, ha sottolineato che “l’opera non è ancora completa”. Seguiranno lavori di pulizia e posizionamento delle pietre di grossa pezzattura. In merito al presunto ruscello di

acqua falda, Pantano chiarisce: “l’acqua proviene dagli scarichi predisporti sulla grande maglia, a circa un metro di profondità, fatti propio per consetire il deflusso di eventuali flussi di acqua di falda. Il blocc-palo deve essere ancora ultimato”, conclude l’assessore Enzo Pantano.

Nuovo asfalto in viale Tica, lavori fino alla rotatoria Teracati: ma Santa Panagia resta fuori

Via ai lavori di rifacimento del primo tratto di viale Tica, a ridosso della seconda rotatoria di viale Teracati.
Gli interventi riguarderanno il manto stradale del tratto che non è stato completato quando il viale Tica è stato sottoposto a manutenzione come diverse altre strade del capoluogo, con uno stanziamento di mezzo milione di euro destinato al rattoppo delle vie che maggiormente, secondo la lista di priorità stilata all’epoca dall’amministrazione comunale, necessitavano di una sistemazione che potesse garantire una maggiore sicurezza ed una più fluida viabilità. I lavori, per il tratto che dal 13 al 16 maggio sarà oggetto di intervento, non erano stati completati per via della contestuale realizzazione delle due rotatorie di viale Teracati e della successiva sperimentazione del nuovo sistema di circolazione veicolare (che tuttavia era già stato, negli anni scorsi, testato con rotatorie-prova amovibili). La Impreser Srl, ditta che si è aggiudicata l’appalto, impiegherà i propri operai dalle 7:00 alle 18:00 delle tre giornate indicate anche in

un’ordinanza del settore Mobilità e Trasporti. Il cantiere aperto determinerà, infatti, delle modifiche parziali al traffico nell’area che raggiunge un brevissimo pezzo di viale Santa Panagia, con il restringimento della carreggiata.
I lavori non arriveranno, invece, a coinvolgere il tratto ammalorato di viale Santa Panagia, dalla rotatoria con viale Tica fino a quella con via Mazzanti. Le condizioni di quella parte di viale sono pessime, caratterizzate da buche, avvallamenti ed elementi che rendono difficoltosa la percorribilità e rappresentano motivo di rischio per la sicurezza stradale, soprattutto per i conducenti di mezzi a due ruote.
L’assessore alla Viabilità, Enzo Pantano garantisce “la massima attenzione anche su quel tratto, che è già oggetto di studio e per il quale il Comune intende individuare al più presto una soluzione”. Parlando in termini di tempistica prevista, il rifacimento di quel tratto potrebbe essere effettuato entro l’estate. Previsione, al momento, del tutto orientativa.

Foto: web, a titolo esemplificativo.

Incidenti e buche “killer” in città, servizio h24 per gli interventi di ripristino

Un servizio attivo h24, con una Centrale Operativa pronta ad inviare squadre per il ripristino stradale laddove, soprattutto a seguito di incidenti, se ne presenti l’esigenza. E’ quanto il Comune di Siracusa si appresta ad autorizzare attraverso una convenzione con la società Sicurezza e Ambiente

che dovrebbe occuparsene. La giunta comunale retta dal sindaco Francesco Italia ha dato il primo “via libera” all’iniziativa. Il punto di partenza è determinato da numeri allarmanti. Quelli relativi al 2022 parlano di 10.444 incidenti stradali in Sicilia, che hanno causato la morte di 226 persone ed il ferimento di altre 15.199. Nella sola provincia di Siracusa, nel corso dell’anno 2022 quando,dopo il periodo di restrizioni determinate dall’emergenza Covid, la mobilità ha ripreso vigore, si sono verificati 845 sinistri. A dirlo sono i dati Istat dello scorso novembre.

Il servizio h24 sarebbe attivato attraverso segnalazioni della Municipale, dei Carabinieri, della Polizia Stradale e degli autorizzati con tempi di risposta che non dovranno superare il minuto e con il tempestivo invio sul posto degli operai che dovranno occuparsi di tappare le buche con asfalto a freddo, ripristinare le condizioni di sicurezza stradale post incidenti, di effettuare report fotografici delle aree coinvolte e dei mezzi, così come di delimitare le zone e metterle in sicurezza. Sempre la società, dovrà ripristinare le parti danneggiate, in taluni casi, quelli più complessi, previo progetto e preventivo a cui il Comune dovrà dare l’ok. Nella maggior parte dei casi questo servizio sarà coperto dalle compagnie assicurative dei mezzi coinvolti nei sinistri.

Tornando ai dati,nel 2022 il maggior numero di incidenti (il 77% del totale) si è verificato sulle strade urbane, con un esponenziale aumento rispetto ai sinistri avvenuti nelle autostrade e nelle strade extraurbane. Sulle strade urbane, il 44,9% dei sinistri stradali si verifica nei pressi di un rettilineo e il 34,7% lungo un incrocio.

Il tasso di incidenti per 1.000 abitanti nel Comune di Siracusa, per l’anno 2022, risulta essere pari ad oltre 1,4%, con circa 134 incidenti ogni 1.000 abitanti.

Il capoluogo conta oggi 117.771 abitanti. Ciò vuol dire che il numero di incidenti avvenuti nel tessuto urbano cittadino potenzialmente risulta superiore a 1.500 annui. Il settore “Polizia Municipale” registra un intervento delle pattuglie in 704 incidenti durante l’anno 2022 e 713 per l’anno 2023.

Sias: “Precipitazioni estremamente disomogenee”. Nel siracusano l’unico evento a carattere di nubrifragio

“Le precipitazioni sono state diffuse ma estremamente disomogenee per ciò che riguarda gli apporti idrici al suolo. Risalta in particolare la vasta area tra le provincie di Enna, Caltanissetta e Catania dove gli accumuli sono stati inferiori a 20 mm, con un minimo sulla rete SIAS di 3 mm registrati dalla stazione Enna C.da Pasquasia, valore già verificato”. È quanto scrive il Servizio Informativo Agrometeorologico Siciliano (SIAS), ponendo all’attenzione alcune osservazioni sulle precipitazione dei giorni 8 e 9 maggio in Sicilia, che valgono però come considerazioni provvisorie, dal momento che sono attesi residui fenomeni tra oggi e domani.

“L’intensità degli eventi è stata mediamente molto bassa, permettendo ai suoli di assorbire la maggior parte della pioggia caduta con assenza di fenomeni erosivi, dato molto positivo per ciò che riguarda la protezione del suolo e della sua fertilità”, spiegano da Sias.

L’unico evento a carattere di nubifragio sulla rete Sias è stato registrato nel siracusano, ad Augusta, con una pioggia di intensità superiore a 30 mm/ora. Con una media regionale di questo evento pari a 32 mm, è già stato superato il valore medio regionale del mese di maggio per il periodo 2003-2023, pari a 17 mm.

“Appare però improprio, almeno per adesso, un parallelo con l’eccezionale maggio 2023, quando la media della precipitazione mensile totale fu pari a 126 mm. Bisognerà attendere la fine del mese per una valutazione fondata”,

sottolineano.
2Per le coltivazioni, possiamo attenderci benefici diversi in base alla situazione di partenza. Certamente tutte le colture arboree otterranno un vantaggio proporzionale alla pioggia caduta, che tuttavia in molte aree non è stata sufficiente a ricostituire la piena capacità idrica di campo".
Per gran parte dei seminativi, in particolare nella Sicilia centro-orientale, "le piogge sono arrivate a tempo ormai scaduto per poter recuperare il potenziale produttivo compromesso dalla lunga siccità".
Nota positiva: "Nella aree collinari e montane dove il frumento duro si trova ancora in fase di maturazione lattea e cerosa potranno invece concludere in buone condizioni una stagione colturale che appariva a fortissimo rischio anche in quelle zone, specie in Sicilia occidentale e sul settore tirrenico, dove i pochi eventi piovosi avevano consentito alle colture di mantenere condizioni sufficienti di crescita, – continuano da Sias. – Anche i foraggi delle aree più tardive potranno avvantaggiarsi di condizioni che prolungheranno il ciclo di crescita, che nelle aree più calde è stato invece accorciato a causa dello stress idrico".

Dissesto idrogeologico: in arrivo 20 mln di euro tra Siracusa e provincia

"In arrivo fondi per oltre 20 milioni di euro per la provincia di Siracusa. L'Ufficio del commissario di Governo per il contrato al dissesto idrogeologico ha predisposto e approvato il piano relativo alla programmazione degli interventi a valere sui fondi FSC 21/27." Lo annunciano i parlamentari di

Fratelli d’Italia alla Camera Luca Cannata e all’Ars Carlo Auteri. I destinatari degli interventi saranno Carlentini, Portopalo, Siracusa e Noto, con quest’ultimo beneficiario di 15 milioni di euro finanziati in toto per i lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica e ambientale del litorale. Sono 2,3 i milioni di euro per gli interventi urgenti di ripristino dei tratti più danneggiati in via Lido Sacramento a Siracusa e 2,1 milioni per il consolidamento del muro e del versante adiacente a via Giovanni da Procida a Carlentini, che dovrà cofinanziare per poco meno di 237 mila euro. Infine, un milione di euro è previsto per il consolidamento e la messa in sicurezza della sede stradale nel quartiere Canalazzo a Portopalo, con un cofinanziamento comunale previsto per circa 100 mila euro. “Stiamo lavorando con l’assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò affinché possano andare in porto tali progetti in accordo con il commissario di Governo – dichiarano i parlamentari di FdI -. Questi fondi rappresentano un importante passo avanti nella tutela del nostro territorio e nella sicurezza dei cittadini. Continueremo a lavorare con impegno per garantire uno sviluppo sostenibile e la valorizzazione delle nostre risorse ambientali e paesaggistiche”.

Raccolta differenziata, da martedì una campagna di informazione nelle piazze

cittadine

(cs) “Una città pulita rende tutti più orgogliosi” è il claim di una campagna di informazione che, nell’ambito del contratto del servizio di igiene urbana, il Comune e la Tekra terranno a Siracusa nei prossimi due mesi. L’obiettivo è sensibilizzare sulle corrette pratiche di differenziazione e smaltimento dei rifiuti rivolgendosi a tutte le tipologie di utenze, domestiche e non domestiche, con una particolare attenzione ai commercianti e al settore ristorazione e food.
Il primo step prenderà il via martedì prossimo quando, a partire dalle 10, in largo XXV luglio (Tempio di Apollo) e in piazzale Marconi il personale incaricato fornirà materiale informativo e ogni notizia necessaria a migliorare la qualità e la quantità di rifiuti differenziati a tutela dall’ambiente e del decoro urbano. Si lavorerà cercando di coinvolgere al massimo la cittadinanza, i turisti e le associazioni di categoria, puntando alla riduzione della quantità di spazzatura indifferenziata prodotta. Importante sarà, inoltre, il ruolo di operatori della comunicazione appositamente preparati chesi rivolgeranno alle attività commerciali per correggere eventuali errori commessi nelle differenziazione e nel conferimento degli scarti.
I gazebo resteranno in largo XXV luglio e piazzale Marconi tutti i giorni da martedì 14 a domenica 19 maggio. Successivamente, dal 21 al 26 maggio, saranno spostati in piazza Adda e piazza San Giovanni (giorno 26, quello di pazza Adda sarà installato in piazza Santa Lucia); infine, da martedì 28 maggio a domenica 2 giugno i gazebo saranno posizionati in via Tisia (nel cosiddetto piazzale Thun) e nella piazzetta di viale Tica.
Attraverso la campagna di informazione si tenterà di sensibilizzare anche sugli effetti positivi che una corretta differenziazione degli scarti produce sul contenimento dei costi a carico dei cittadini e nell’attivare un’economia circolare di riutilizzo dei materiali riducendo al massimo gli

sprechi, oltre che contrastare il diffuso fenomeno dell’abbandono dei rifiuti, a partire da quelli piccoli (i cosiddetti “litter”), gettati per strada senza curarsi dell’ambiente e del decoro dei luoghi.